

Afragola Venti anni di lavori, ieri finalmente l'inaugurazione della nuova struttura

Apri il commissariato nell'avamposto dei clan

L'edificio nel rione Salicelle ospiterà i 50 poliziotti che presidiano sei comuni

Alessandro Urzi

AFRAGOLA. Finalmente, dopo vent'anni, gli agenti del commissariato di Afragola lasceranno le anguste stanze di un appartamento al piano terra, all'interno di un parco privato, per essere accolti nella nuova struttura delle Salicelle. L'inaugurazione della nuova struttura ieri, alla presenza del sottosegretario agli Interni, **Alfredo Mantovano**, del sindaco di Afragola, **Vincenzo Nespoli**, del questore **Santi Giuffrè**, del prefetto **Andrea De Martino**, del comandante dei carabinieri, **Mario Cinque**, del generale della Guardia di Finanza, **Giuseppe Grassi**, della parlamentare del Pdl, **Giuseppina Castiello**, di assessori e consiglieri comunali. Il nuovo commissariato sorgerà su un'area di 2 mila metri quadrati, nel mezzo delle Salicelle, in un immobile di quattro piani, ristrutturato, con ampi spazi per il parcheggio.

La ristrutturazione è stata affidata alla ditta G.M. group,

per un costo di circa un milione e 500 mila euro. La nuova caserma sarà intitolata ad **Antonio Esposito**, agente della polizia di Stato, morto nel 1980, nel corso di una rapina nella tabaccheria del padre, in corso Garibaldi. Il commissariato di Afragola è un avamposto di frontiera che assicura la sicurezza e il controllo di un vasto territorio che comprende i comuni di Casoria, Afragola, Caivano, Casavatore, Cardito e Crispano, per un bacino d'utenza di circa 250 mila abi-

tanti.

Nato nel 1989, nel mezzo della guerra tra i clan camorristici Moccia e Magliulo, il commissariato è stato sempre impegnato sul fronte della criminalità organizzata e dei reati alle persone e al patrimonio. In questi ultimi anni, in particolare, i 50 agenti effettivi in organico (sulla carta le unità operati-

ve dovrebbero essere 90) si sono occupati anche della lotta alla droga, la cui centrale operativa sembra trovarsi nel parco Verde di Caivano. Tanto è vero che due settimane fa gli uomini guidati dal vice questore **Paolo Iodice** hanno effettuato un blitz all'interno di due appartamenti bunker, dove hanno scoperto un'attività di produzione di marijuana.

Un problema, quello dell'organico delle forze di polizia che, secondo il questore **Giuffrè**, «riguarda tutti i commissariati della zona, anche se il numero di effettivi di Afragola rispetta quello previsto dalle tabelle ministeriali». Un problema ribadito anche dal sottosegretario **Mantovano**, il quale ricorda che, «pur essendo il deficit delle forze di polizia sull'intero territorio nazionale del dieci per cento lo Stato si sta sforzando di coprire l'organico, bandendo concorsi e spostando uomini e mezzi, secondo il modello operativo chiamato Caserta, che prevede la concentrazione di forze aggiuntive e temporanee nei luoghi più caldi». Soddisfatto per l'avvio dei lavori il sindaco **Nespoli** che parla di «un'inaugurazione che coincide con il recupero urbano di uno dei rioni più degradati che, nel giro di non oltre due anni, diventerà fruibile alla cittadinanza».





L'identikit

La competenza territoriale



NAPOLI

Il bacino d'utenza

250.000 abitanti

L'organico effettivo











































teorico











































Le emergenze

Rione Salicelle ad Afragola
 Parco Verde a Calvano
 (rioni popolosi ad alta concentrazione di illegalità)

I clan della zona

Mocchia, Cennamo,
 Pezzella, scissionisti

Il sottosegretario
 Mantovano: sede strategica in uno dei punti più caldi dell'hinterland

ANSA-CENTRETRI